

Al mercato di Angera compare anche lo “sconto virus”

Pubblicato: Venerdì 17 Settembre 2021



Si dice che il bisogno aguzza l'ingegno. E così **Massimiliano Nozza**, ambulante di **Turbigo** che commercia in vestiti, dopo i primi tre mesi di lockdown, ha pensato bene di introdurre un **incentivo** per i propri clienti: lo “**sconto virus**”. Niente decreti, ma cartelli gialli con una scritta nera, ben visibili da lontano.

«Quando ho ricominciato a fare i mercati – spiega **Nozza** – la nostra clientela più assidua, ovvero i turisti, soprattutto tedeschi e svizzeri, non c'erano più. soprattutto a **Luino, Intra e Angera**. Questa campagna mi ha permesso di avvicinare nuovi clienti che non sono giovani».



La presenza dei cartelli attira le persone che all'inizio hanno sempre dei dubbi circa i criteri di applicazione dello sconto. «Da quando li ho messi – continua l'ambulante – arrivano qui e mi chiedono se devono dimostrare di aver contratto il virus o mostrare qualche certificazione».

E alla faticosa domanda, che non manca mai, ovvero: **ma a quanto ammonta lo “sconto virus”?** Massimiliano risponde con ironia: «**Dipende da come l'ha preso**». «Siamo ancora ben lontani dai volumi di vendita precovid – conclude Massimiliano – Questo espediente mi ha permesso di tamponare un poco la perdita di fatturato dovuta alla mancanza di turisti. Spero, naturalmente, che ritornino presto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it